SABATO 14 NOVEMBRE 1925

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria N. 2 angolo Via Prefettura - MILANO - S. Paolo, 11 e succursali.

# GIORNALE DEL FRIULI

«GIORNALE DI UDINE»

ABBONAMENTI: Per un anno L. 80 — Per un semestre L. 35 — Per un trimestre L. 18. Ogni numero separato centesimi 20. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 — UDINE

Anno 60 N. 271

PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna): Avvisi commerciali L. 0.75 - Avvisi finanziari, privati, legali, necrologie, ecc. L. 1.25 - Tassa governativa in più. Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-10 — I manoscritti non si restituiscono

# Il Governo fascista ha favorevolmente risolto il più grave problema dell'economia italiana

## I particolari dell'accordo di Washington

### L'accordo raggiunto

ROMA, 13.

Fino da ieri notte l'«Agenzia Stefani» riceveva da Washington la notizia che nella giornata di ieri aveva avuto luogo la riunione plenaria della Delegazione italiana presieduta dal Ministro delle Finanze conte Volpi di Misurata, con la Commissione americana e che l'accordo era stato raggiunto.

### Oggi sarà firmato l'accordo

WASHINGTON, 13.

L'accordo ieri raggiunto fra la Commissione americana e la Delegazione italiana, oggi è stato completato con la redazione degli articoli della convenzione e domani la convenzione sarà firmata in una nuova seduta plenaria.

La Commissione americana inviò la sera dell'11 corrente alla Delegazione italiana una controproposta che largamente si avvicinava alle ultime richieste italiane. La Commissione comunicava che tale proposta aveva ricevuto l'unanime consenso americano.

Il Ministro delle Finanze conte Volpi inviava ieri alla Commissione americana la risposta di accettazione in massima del Governo italiano, secondo le istruzioni avute dal Presidente del Consiglio on. Mussolini e su unanime voto della Delegazione italiana. Più precisamente dichiarava che il Governo italiano aderiva a tale offerta tenendo conto delle possibilità italiane e dei limiti insuperabili della Commissione americana.

La Commissione americana, in una riunione plenaria, prendeva atto delle decisioni del Governo italiano recandosi immediatamente alla Casa Bianca per riferire al Presidente Coolidge, il quale ha approvato la decisione della Commissione.

A mezzogiorno aveva luogo la riunione plenaria delle due Commissioni, al principio della quale il Ministro del Tesoro Mellon constatava l'accordo raggiunto.

Il Ministro delle Finanze conte Volpi dopo aver dato atto e conferma alla Commissione americana dell'accordo, riconosceva a nome della Delegazione italiana lo spirito di equità e di conciliazione dimostrato da parte americana in tutte le lunghe e difficili trattative.

### L'abilità e il tatto delle due Delegazioni

WASHINGTON, 13.

La «Washington Post» scrive che il «settlement» per il debito di guerra dell'Italia verso gli Stati Uniti prova il tatto e l'abilità dei membri delle due Commissioni. Il giornale così aggiunge:

«Il conte Volpi ha detto che l'Italia non credeva di poter pagare più di quanto si è impegnata di pagare. Sembra, d'altra parte, che il senatore Smooth abbia mutato la sua opinione sulla capacità di pagamento dell'Italia dopo studi esaurienti sulle condizioni di quel Paese. Il lavoro compiuto dal senatore Smooth è incidentalmente uno dei punti salienti dei negoziati, perchè si dice che egli contribuì in gran parte alla redazione della proposta americana di mercoledì che ha dato luogo all'accordo.

«Si prevede — conclude la «Washington Post» — un miglioramento rilevante nelle condizioni economiche dell'America e dell'estero come conseguenza dei settlements». Rimangono debitrici dell'America, la Rumenia, la Serbia, la Grecia e la Francia, oltre alla Armenia ed alla Russia che non hanno ancora sistemato il loro debito verso gli Stati Uniti. La Francia si trova isolata dall'azione dell'Italia nel raggiungere un «settlement» con l'America, specialmente considerando che il Governo belga è anche giunto all'accordo. Tanto il Belgio quanto l'Italia esprimono apertamente la loro determinazione di impedire alla loro valuta di precipitare».

### Favorevoli ripercussioni alla Borsa di Milano

MILANO, 13.

Stamane, la notizia dell'accordo concluso per il debito italiano verso gli Stati Uniti, è stata accolta alla Borsa con commenti favorevoli. Prima che si iniziassero le quotazioni, il presidente del Sindacato di Borsa signor Gelpi ha tenuto un breve discorso esprimendo un vivo compiacimento per l'esito delle trattative e inneggiando alle fortune d'Italia.

### La proporzione dei pagamenti nei diversi Stati
### La lira sale a New York

LONDRA, 13.

Il «Daily Telegraph» riceve da New York: L'annuncio della conclusione dei negoziati italo-americani per la sistemazione del debito di guerra in Italia ha avuto immediatamente una influenza sulla Borsa e la lira ha guadagnato parecchi punti. Nei circoli finanziari si prevede imminente la emissione di vari ingenti prestiti all'Italia.

Il «Times» riceve da Washington: L'Inghilterra paga il 76 per cento di quanto il Congresso pretendeva, il Belgio il 45 e l'Italia soltanto il 25.50 per cento. Gli americani ritengono che queste proporzioni rappresentano l'esatto calcolo della capacità delle rispettive nazioni e non vi è stata una eccessiva generosità verso l'Italia la cui situazione economica è indubbiamente più debole.

### Altri particolari sulle modalità dell'accordo

WASHINGTON, 13.

Si hanno questi altri particolari intorno all'accordo intervenuto circa la sistemazione dell'accordo intervenuto coll'America. La rinuncia fatta dall'America sul debito di guerra italiano corrisponde alla totale cancellazione del debito propriamente detto di guerra cioè di quello accordato prima dell'armistizio per capitali ed interessi maturati, limitando il pagamento ad una parte del debito postbellico e precisamente a poco più della metà del debito stesso più gli interessi accumulati al 30 giugno 1925.

L'accordo raggiunto si riferisce al debito iniziale in 1648 milioni di dollari al 30 giugno 1919 in conformità dei certificati dello indebitamento che furono a suo tempo rilasciati dal Governo italiano e un ammontare d'interessi, previsti nei certificati stessi di dollari 500 milioni circa con un totale complessivo quindi di dollari 2 miliardi e 148 milioni.

Le caratteristiche principali dell'accordo sono:

1. Sugli interessi maturati a tutto oggi è stato concordato un abbuono di 160 milioni di dollari.

2. Il rimborso del debito capitale avverrà in 62 anni. Per i primi cinque anni non verrà fatto che un pagamento ridotto di 5 milioni di dollari per anno, successivamente i pagamenti in conto capitale aumentano proporzionatamente.

3. Per quanto riguarda gli interessi essi non verranno pagati che a partire dal sesto anno cominciando da un tasso minimo di un ottavo per cento e salendo, solo negli ultimi 7 anni ad un tasso del 2 per cento cosicchè la media degli interessi è inferiore al mezzo per cento e più precisamente è del 0,42 per cento.

4. In base a quanto precede, la media annuale dei pagamenti tra capitale ed interesse per i primi 30 anni sarà inferiore ai 20 milioni di dollari iniziandosi con 14 milioni dopo il quinto anno. Negli ulteriori 32 anni la media annuale dei pagamenti sarà di 50 milioni di dollari.

5. Ove si fosse applicata al debito italiano la sistemazione accordata allo Inghilterra, già le prime annualità invece di 5 milioni di dollari sarebbero state di 70 milioni circa.

6. E' riservata la facoltà al Governo italiano di sospendere a suo esclusivo giudizio per due anni il pagamento delle annualità al rimborso del capitale, distribuendole nei successivi. Il valore attuale della totalità dei pagamenti da farsi in 62 anni secondo l'accordo raggiunto sia per rimborso di capitale che per interessi ammonta a 435 milioni di dollari. La rinuncia complessiva fatta dal Governo americano sul proprio credito è pertanto dell'80 per cento. La riduzione fatta dal Governo americano all'Inghilterra sul suo debito di guerra fu del 18 per cento. Quella concessa ai Belgi fu del 46 per cento la riduzione proposta per l'America alla Francia fu del 30 per cento.

Dall'esame dell'accordo raggiunto fatto in relazione alle disponibilità finanziarie del Governo italiano, appare che il Tesoro italiano potrà fare fronte ai pagamenti di tutti gli impegni così assunti verso l'America, destinandovi per altrettanto tempo parte delle annualità di riparazioni stabilite dal piano Dawes mentre potrà poi provvedere ai pagamenti ora effettuati cogli incassi del piano Dawes mediante parte della disponibilità di bilancio di un miliardo e 200 milioni all'anno già esistente nei conti del Tesoro per il pagamento dei debiti di guerra agli alleati.

### L'America ritira il divieto di prestiti all'Italia

WASHINGTON, 13.

**La «Washington Post» pubblica che in seguito alla conclusione dell'accordo per il debito di guerra italiano, è stato ritirato il divieto di sottoscrivere prestiti per l'Italia. Il giornale aggiunge che i banchieri si aspettano che un prestito di 50 o di 100 milioni di dollari sarà sottoscritto a favore dell'Italia e che entro breve tempo seguirà un'emissione di obbligazioni industriali per un valore di 60 milioni di dollari. Questi prestiti serviranno per rafforzare la posizione finanziaria del Governo italiano in previsione del ritorno, al tipo oro e della probabile rivalutazione della lira.**

**La «Washington Post» scrive poi che i banchieri internazionali sono soddisfatti delle condizioni dell'accordo; essi le considerano liberali per l'Italia e nello stesso tempo soddisfacenti per gli Stati Uniti. In alcuni ambienti è stata espressa l'opinione che questo accordo potrebbe affrettare un altro e più determinato sforzo per sistemare il debito francese. La lira italiana in seguito all'annunzio dell'accordo si è rialzata immediatamente di 10 punti salendo fino a 4,6 cens.**

## Unanime riconoscimento della vittoria della Delegazione italiana

ROMA, 13, notte (per telefono):

*Le notizie dell'accordo italo-americano per i debiti di guerra, attese stamane nei circoli finanziari, sono state accolte con grandissima soddisfazione. La attesa ieri sera era intensa a Palazzo Chigi. Si prevedeva che da un momento all'altro notizie della massima importanza potevano giungere da Washington. Tuttavia non si aveva la certezza che l'accordo potesse essere concluso così rapidamente. La notizia doveva giungere all'ultima ora, tardissimo; una telefonata chiamò all'apparecchio un famigliare del Presidente, telefonata storica. Era la «Radio». Laconicissimo, il primo annunzio, diceva: «L'accordo sui debiti di guerra dell'Italia è stato raggiunto». Poi venne un comunicato «Reuter» a cui seguirono numerosi altri cablogrammi. Tutta la notte radii, telefoni e telegrafi sono stati occupati per annunziare al mondo la importante notizia. E la sorpresa prodotta dalla felice conclusione dei negoziati italo-americani è stata immensa in Inghilterra ove — affermano i corrispondenti da Londra dei giornali parigini — non era attesa così sollecitamente nè è stata meno grande in Francia dove corsero nei giorni scorsi voci pessimiste sulla possibilità di un accordo.*

*In questi ambienti si fanno i confronti tra la situazione in cui si trova oggi la Francia di fronte al Belgio ed alla Italia ed è viva la curiosità di conoscere i particolari dell'accordo.*

*Tutti i giornali pongono in evidenza l'opera della nostra Delegazione e riconoscono che con l'accordo di Washington il Governo ha riportato una grande vittoria.*

*Tutti i giornali romani commentano favorevolmente l'accordo italo-americano. Degno di nota per la sua intonazione ottimistica è il commento dell'«Osservatore Romano» il quale conclude: «Nei riflessi interni, insistere sul valore e sul significato del successo appare inutile, tanto è evidente e sentito; il Governo porta il Paese da una cronica situazione di crisi, più che ad un piano di stabilità, ad un punto di slancio, giacchè è nel dinamismo di lavoro e di produttività che è riposto il segreto per ascendere verso il nuovo avvenire».*

*Anche i giornali americani commentano favorevolmente l'accordo. L'internazionale generale dei giornali è che gli americani sentono che essi hanno ottenuto tutto quanto l'Italia può pagare e che il Congresso non può far altro che approvare l'accordo.*

### Il consolidamento del prestigio fascista rilevato in Inghilterra

LONDRA, 13.

**I giornali continuano ad occuparsi ampiamente del complotto ordito contro S. E. Mussolini. La «Morning Post» giudicando la situazione scrive:**

**«La rinascita dello spirito del Fascismo nella Nazione è palese anche senza tener conto della reazione susseguita all'attentato che, sebbene sintomatica, rappresentò l'impulso del popolo che si stringe con maggiore affetto attorno al Duce politico».**

**Il giornale afferma che il consolidamento del prestigio del Fascismo è culminato col discorso pronunciato da S. E. Mussolini al teatro Costanzi dove egli mostrò che le idealità della Vittoria sono inseparabilmente congiunte alle idealità del Fascismo.**

### La riunione del Direttorio Nazionale rinviata alla prossima settimana

ROMA, 13.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Per l'assenza di alcuni membri del Direttorio Nazionale il ricevimento in onore del Comandante De Pinedo che avrebbe dovuto aver luogo questa sera al palazzo del Littorio, è rimandato ad un giorno della prossima settimana. E' pure rimandata la riunione del Direttorio che era stata indetta per le ore 16 di oggi.

### Altri premi dei buoni novennali

ROMA, 13.

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono continuate le operazioni di sorteggio dei premi per i buoni del Tesoro novennali.

Per la settima serie il premio di un milione è stato vinto dal N. 1,189,754; il premio di lire 10,000 dal N. 1,030,034; il premio di lire 50 mila dal N. 1,861,625; il premio di lire 10 mila dal N. 177,542; o i quattro premi di lire 5 mila rispettivamente dai numeri 1,978,111, 849,175, 529,275, 232,815.

### NOTA PARLAMENTARE
### Una manifestazione al Duce alla Camera

ROMA, 13, notte (per telefono):

*I nuovi provvedimenti legislativi che saranno discussi nell'imminente periodo di lavori della Camera, riassumono la seconda fase di azione fascista.*

*Come è noto, i progetti dei maggiori poteri dei Prefetti e l'istituzione del Podestà sono fra i più importanti perchè costituiscono una importante riforma della vita politica ed amministrativa della Nazione.*

*Questa sera intanto si è riunito il Comitato direttivo della Maggioranza parlamentare. L'on. Pennavaria ha recato un caldo saluto agli onorevoli Andrea Torre e De Capitani per la loro iscrizione al Partito Nazionale Fascista ed ha ricordato l'opera politica da essi svolta per la sincera e fervida collaborazione data in ogni circostanza al Fascismo. Ha risposto ringraziando l'on. Andrea Torre che ha riconfermato la sua ardente fede nel Duce e nel Fascismo. Indi il Comitato si è intrattenuto a lungo sui lavori parlamentari della prossima importante ripresa.*

*All'inizio della seduta di mercoledì, sarà fatta al Duce una calorosa manifestazione di esultanza e di devozione.*

*Il Comitato tornerà a riunirsi lunedì e martedì prossimi alle ore diciotto.*

### Calma e ordine a Spalato

SPALATO, 13.

Le energiche misure prese dal Governo jugoslavo hanno prodotto qui ottimi risultati. Sono state prese severe misure per il mantenimento dell'ordine pubblico e per la tutela delle istituzioni e delle cittadinanze italiane. Di tutti gli arrestati due sono stati deferiti alla autorità giudiziaria ed altri 14 hanno subito pene di polizia. Gli italiani si sono sempre mantenuti disciplinatissimi e calmi. Nella ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re d'Italia tutti gli italiani sono convenuti nella sede del Regio Consolato dove ha avuto luogo il consueto ricevimento ufficiale. Gli edifici del Consolato e della Società italiane hanno esposto il tricolore. Nessun incidente si è verificato.

### Tentato furto di 12 milioni della Banca d'Italia
#### L'audacia dei ladri che forarono uno scompartimento del treno

BOLOGNA, 13 notte. (per telegrafo).

Stamane nel treno proveniente da Roma che giunge alla nostra stazione alle 6.30 circa è stato scoperto un audace tentativo di furto ai danni della Banca d'Italia.

Ieri sera infatti erano saliti in treno a Roma il Direttore della Banca d'Italia con cinque impiegati i quali portarono la somma di 12 milioni di lire in sei valigie di cuoio contenenti due milioni ciascuna.

Nello scompartimento vicino a quello occupato da queste persone avevano preso posto a Roma altri sei individui i quali durante la notte, approfittando probabilmente del sonno degli impiegati della Banca d'Italia, hanno perforato una parete dello scompartimento giungendo ad una valigia e perforandola incominciarono ad esportare sei pacchi di biglietti da mille pacchi da cento fogli l'uno. Fra le stazioni di Sasso e di Pontecchio un guardiafreni si accorto del furto e ha dato subito l'allarme. Allora due ladri si sono buttati dal treno in corsa riuscendo ad eclissarsi con circa centomila lire di biglietti che non sono state ancora ricuperate.

Un altro ladro ha tentato di scendere dal treno alla stazione di Borgo Panigale ma è stato subito arrestato. Gli altri tre, che erano rimasti nello scompartimento sono stati arrestati alla stazione di Bologna e condotti in Questura.

### Notizie brevi

S. A. R. IL PRINCIPE di Piemonte è partito da Torino in forma privatissima e con treno speciale alla volta di Roma.

S. E. MUSSOLINI ha ricevuto il commendatore Melchiorri, membro del Direttorio Nazionale Fascista, che gli ha presentato la collezione completa del periodico settimanale da lui diretto: «Milizia Italica».

L'ON. ROSSONI ha telegrafato all'on. Insabato plaudendo all'adesione del partito nazionale dei contadini alle Corporazioni sindacali.

ALL'ON. PANUNZIO, Sottosegretario alle Comunicazioni, il Ministro Ciano ha voluto consegnare personalmente le insegne di Commendatore dei S.S. Maurizio e Lazzaro, conferitagli, «motu proprio», dal Re.

SOTTO LA PRESIDENZA di S. E. Cantalupo, Sottosegretario alle Colonie si è riunito il Consiglio coloniale che ha esaurito efficacemente i suoi lavori.

I FUNZIONARI DELLA P. I. accompagnati dal Ministro Fedele hanno presentato al Duce un indirizzo di felicitazione e di devozione e gli hanno fatto omaggio di una riproduzione in marmo greco del leggio coll'aquila di Giovanni Pisano, la più bella rappresentazione di aquila esistente nell'arte italiana di cui l'originale è nel Duomo di Pisa.

## La legislazione fascista
### VI. - La riforma del Senato

Nel suo discorso di Milano l'on. Mussolini, che ha tracciato in maniera chiara e limpida le linee fondamentali dello Stato fascista, ha osservato che l'Italia del 1925 non può indossare il costumino che andava bene per il piccolo Piemonte del 1848. Nessuno oserebbe contestare la verità di questa affermazione, ma, all'atto pratico, da parte di alcune sfere di oppositori — soprattutto da parte degli unitari — si dimostra — come è noto — una preoccupazione straordinaria per la trasformazione e per la evoluzione dello Stato che il Fascismo sta compiendo. Da parte di qualche liberale, invece, si comincia a prendere atto, sia pure a denti stretti, delle novità, con il risultato di porre il liberalismo politico di oggi nella strana condizione di non sapere più che cosa dire.

Uno tra gli atti di riforma accennati, ed in corso di svolgimento, del Governo Fascista è quello della trasformazione del Senato.

Qualcuno ha dimenticato che l'onorevole Mussolini ebbe sempre verso il Senato una attitudine di rispetto sostanziale e formale: attitudine che gli uomini di Stato del passato non seppero, avere, sovente se non formale. Ma, certamente, il Senato ha bisogno di essere ulteriormente posto in valore. Nella tradizione e nella pratica parlamentare italiana il Senato è sempre stato considerato come una specie di «spolverino» parlamentare, ai resoconti delle sedute del quale i giornali hanno sempre dedicato per questa ragione pochissimo spazio. In verità, questa opinione del Senato, è ancora molto diffusa in Italia; ed è proprio il Fascismo, questo movimento e questo partito di giovani, il quale fermamente vuole che la Camera Alta assurga ad un nuovo prestigio; non sia più un organo formale di rettifica delle deliberazioni della Camera, ma sia un Consesso veramente alto e solenne nel quale elementi rappresentativi della cultura, del lavoro e della produzione nazionale portino il contributo del loro sapere e della loro esperienza.

Tutto ciò implica, naturalmente, una diversa composizione del Senato, la quale rispetti la tradizione ed i diritti acquisiti, ma permetta che accanto ai rappresentanti venerandi del passato, seggano altri uomini più sensibili al ritmo della vita economica, artefici, anzi, dello sviluppo della produzione nazionale.

Della riforma del Senato si è occupato il Gran Consiglio Fascista nella seduta dell'8 ottobre nella quale vennero esaminati gli studi della Commissione dei Diciotto. Studi dai quali l'onorevole Mussolini, con quelle facoltà di sintesi che gli sono proprie, trasse la conclusione attuale e pratica. Dice l'ordine del giorno approvato dal Gran Consiglio che, circa la rappresentanza corporativa nello Stato, il Gran Consiglio si è trovato di fronte a tre punti di vista nei quali si era tripartita la Commissione dei Diciotto.

Il primo, accettato dalla Commissione stessa, proponente di lasciare immutato il Senato di nomina regia, salvo ad aumentare le categorie di cittadini degni del laticlavio e di dividere la Camera dei Deputati in una metà eletta dalle corporazioni istituzionali e l'altra dalle circoscrizioni elettorali col mezzo del suffragio universale.

Il secondo rappresentato dalla minoranza che esclude la rappresentanza delle corporazioni istituzionali tanto nel Senato quanto nella Camera.

Il terzo favorevole alla inserzione delle rappresentanze corporative nel Senato.

Il Gran Consiglio, dopo ponderato esame, ha escluso la prima soluzione, perchè di natura eterogenea; la seconda, perchè negativa; ed ha accettato la terza, in senso più estensivo di quanto fosse proposto e di quanto fu prospettato in altri tempi.

Il Senato sarà quindi in parte elettivo attraverso il voto degli Enti e Corporazioni. Gli attuali membri del Senato manterranno la loro carica e dignità.

E' evidente la notevole portata della trasformazione del Senato nel senso accolto dal Fascismo. Si tratta di una riforma audace, la quale ha delle origini storiche che sarà bene ricordare. Fin dal 1848 Cavour aveva pensato ad una riforma del Senato considerando per esso come più razionale il sistema elettivo. E il principio elettivo di costituzione del Senato, con particolari trasformazioni per farne un istituto più temperato e conservatore, fu riaffermato da Crispi, da Minghetti e da Antonio Scialoja, fino agli ultimi più autorevoli studiosi di questioni costituzionali e parlamentari.

Il Senato sarà dunque nella futura legislazione italiana un organo del Parlamento nazionale rafforzato e rinvigorito. Il Senato avrà un carattere ed una funzione assai più importante da quella avuta in passato. Non si avranno più soltanto per nomina regia i senatori, ma si eleggeranno; e si eleggeranno fra quelle categorie di cittadini che rappresentano integralmente il lavoro e la produzione, soprattutto, insomma, gli interessi economici della Nazione.

La tradizione, la solennità del Senato non ci perderanno nulla. I senatori saranno veramente cittadini di primissimo ordine. Saranno forse più giovani, che avranno rispetto e venerazione per i loro colleghi più vecchi; e nel tempo medesimo porteranno a Palazzo Madama la espressione autentica della vita e dell'economia politica italiana.

L'ordine del giorno del Gran Consiglio Fascista, nel quale l'on. Mussolini ha fatto giustizia esemplare di tutte le risultanze più o meno filosofiche, ma certamente inattuali, degli studi promossi intorno alla riforma dello Stato, definisce in modo chiaro quali saranno nel futuro i caratteri e le funzioni della Camera Alta.

In sostanza, si accettano i postulati delle nuove correnti filosofiche e politiche per le quali lo Stato tende ad assumere sempre più la rappresentanza degli interessi e delle categorie economiche e sindacali. Ma la politica, intesa come arte, come scienza, come esperienza e anche come, diremmo quasi, divinazione, resta e resterà al di fuori degli inquadramenti organici. Talchè l'ordine del giorno del Gran Consiglio, nel quale è consacrata la nuova formazione e la nuova dignità del Senato italiano, accetta il principio iniziale della rappresentanza corporativa e, nel tempo medesimo, riafferma il principio e la pratica della politica intesa come intuizione come arte e come lotta nel destino dei popoli e delle Nazioni. Salvo i dati della esperienza futura — dice l'ordine del giorno del Gran Consiglio — che può consigliare una integrale adozione della rappresentanza corporativa, il Gran Consiglio ritiene, nelle attuali contingenze storiche, che la riforma così attuata, dia alle idee per le quali i cittadini si differenziano in partiti, la rappresentanza alla Camera e agli interessi per i quali si raggruppano gli Enti e le Corporazioni riconosciute, la rappresentanza al Senato, oltre che nei Comuni.

In sostanza il principio corporativo, inteso come rappresentanza di interessi e di categorie di interessati, è accettato dal Governo fascista, il quale lo trasferisce nelle elezioni del Senato e dei Comuni. Resta inteso che nella prossima formulazione legislativa, della quale si occuperanno gli organi competenti, la Camera sarà l'organo ed il mezzo di discussione dei provvedimenti di carattere politico e legislativo. Il Senato sarà qualche cosa di diverso da quello che fu nel passato: sarà una rappresentanza degli interessi costituiti e rappresentati dagli Enti e dalle Corporazioni riconosciute.

In questo modo il Fascismo realizza le aspirazioni più logiche del sindacalismo, rispetta, senza farsene un mito, le colonne ideali e pratiche dello Stato moderno e, nel tempo medesimo, non si lega le mani per l'avvenire.

La legislazione fascista tiene, adunque, nel massimo conto la funzione del Senato. A proposito del quale l'on. Mussolini disse nel suo discorso al V Congresso del Partito Nazionale Fascista queste parole che riassumono ottimamente le nostre considerazioni:

«Alcuni anni fa il Senato Italiano, che pure ha così nobili tradizioni nella storia politica della Nazione, era decaduto: erano un nobile decaduto. Noi, che siamo giovani, abbiamo compreso l'importanza di questa Assemblea e ne abbiamo ripristinato lo splendore».

Non meglio di così si potrebbe definire il significato ed il valore della riforma fascista della Camera Alta.

### La guerra in Marocco

RABAT, 13.

(Ufficiale). — All'ovest ed al centro nulla da segnalare. Dinanzi al 19.o corpo i partigiani di Amar Chaimidons hanno attaccato ed inseguito i dissidenti nei dintorni di Veraber uccidendone 15. Il tempo è cattivo e piove dirottamente su tutti i settori. La squadriglia sceriffiana è stata disciolta. Gli ufficiali che la componevano torneranno in Francia. Questa squadriglia è stata oggetto di parecchie citazioni all'ordine del giorno da parte del maresciallo Petain per i brillanti servizi resi.

LONDRA, 13.

L'Agenzia «Reuter» riceve da Tetuan: Il generale Primo de Rivera interrogato, ha dichiarato che non si tratta più per la Spagna di offrire condizioni di pace poichè la Spagna insisterà ora sulla sottomissione completa di Abd-El-Krim. Ha dichiarato poi che le truppe spagnole continueranno le operazioni militari durante l'inverno allo scopo di compiere eventualmente il collegamento con le truppe francesi e tagliare le posizioni riffane in due con una linea che vada da Alhucemas a Kidan.

Il generale Primo De Rivera ha fiducia che nella prossima primavera metà almeno delle truppe spagnole che si trovano sul teatro delle operazioni potrà essere rimpatriata.

### Il Sindaco di Sofia assassinato per vendetta

SOFIA, 13.

**Il Sindaco di Sofia, Madiaroff figlio dell'ex Ministro plenipotenziario Madiaroff è stato assassinato questa mattina. L'Agenzia telegrafica bulgara dice che l'assassinio si deve ad una vendetta puramente personale da parte di un impiegato municipale recentemente licenziato. L'assassino si è ucciso sul luogo stesso del delitto.**

LA CONFERENZA degli Ambasciatori si riunirà lunedì a Parigi per concretare le decisioni relative all'evacuazione di Colonia.

# CRONACA PROVINCIALE

## CRONACHE GORIZIANE

### Il Corso per i segretari comunali e una lettera del Min. Federzoni

GORIZIA, 13.

In relazione alla visita ispettiva di cui fu onorato nel settembre il Corso per Segretari Comunali, che si tiene parpresso la Scuola Commerciale, da parte del vice-direttore generale al Ministero degli Interni comm. dott. Gianni Bianchetti, il R. Commissario della Città, senatore Giorgio Bombig, ricevette la seguente lettera da S. E. Federzoni, Ministro dell'Interno:

« Il comm. Bianchetti, da me incaricato di visitare il Corso preparatorio agli esami di abilitazione alla patente di Segretario Comunale, istituito presso codesta R. Scuola Commerciale, mi ha riferito le conclusioni della sua ispezione, segnalandomi particolarmente la ottima formazione dei programmi di studio, e la perspicua capacità e competenza del corpo insegnante che, in breve corso di lezioni, ha potuto ottenere dagli allievi risultati notevoli e veramente lusinghieri e promettenti.

« Così attuata, l'iniziativa assunta da codesto Istituto, col largo concorso dell'Amministrazione Comunale e del Governo, riuscirà indubbiamente di grande utilità, non soltanto ai fini della preparazione culturale e professionale, ma anche per la formazione di un nucleo di funzionari cui spetterà un compito considerevole per agevolare la diffusione del sentimento di nazionalità e la conoscenza degli ordinamenti delle provvide istituzioni patrie nelle terre redente.

« E' pertanto con la più viva soddisfazione che io ho appreso i risultati dell'ispezione del comm. Bianchetti, e mi è gradito pregare la S. V. On.ma di rendersi interprete dei miei sentimenti verso la Direzione della Scuola, come verso il Corpo Insegnante tutto, porgendo insieme i migliori auguri agli allievi che si accingono a sostenere i prossimi esami di abilitazione.

« A Lei, in particolare, on. Senatore, che con tanto interesse ha patrocinato l'istituzione della Scuola, porgo le espressioni del mio compiacimento, ed il mio deferente saluto ».

Prendiamo nota con vivissimo piacere di queste lusinghiere parole di sì alta provenienza e ce ne congratuliamo sinceramente, oltre che con l'Istituto e i suoi validi docenti, con tutti gli Enti e tutte le persone che hanno voluto e saputo dar vita e portare alla massima efficienza questa importantissima palestra di studi speciali.

Il Corso chiuderà la sua attività alla fine di novembre. Entro la prima decade di dicembre avranno luogo gli esami presso la Prefetture del Regno, per conseguire la patente di Segretario Comunale.

#### SOLENNE TE DEUM

Questa mattina, alle ore 8, nella chiesa di S. Ignazio venne celebrato un solenne « Te Deum » alla presenza di oltre 3 mila alunni delle nostre scuole comunali, in ringraziamento per lo scampato pericolo del Presidente dei Ministri on. Mussolini.

Assistevano alla solenne funzione religiosa il R. Commissario senatore Giorgio Bombig, il cav. Menon direttore didattico, tutti gl'insegnanti e numeroso pubblico.

#### NUOVA SEZIONE della Croce Verde

La Croce Verde Goriziana, che tante benemerenze si è acquistata presso la nostra popolazione per l'alta opera umanitaria che giornalmente svolge a sollievo dei bisognosi, domenica 15 corrente, alle ore 10, terrà nella sala del Municipio di Lucinico una assemblea per la costituzione di una Sezione in quella località.

Alla riunione presenzierà il Sindaco di Lucinico con le autorità del paese, il locale presidente della Croce Verde dott. Lodovico Currer, il dott. De Carli col direttore Baggiani e vari militi.

#### UNA MANO SCHIACCIATA

La diciasettenne Marcella Marvin, abitante in Corte S. Ilario, 2, intenta nel pomeriggio di oggi ad innestare una spoletta in una macchina tessitrice dello stabilimento di Piedimonte del Calvario, in seguito ad una sbagliato manovra rimaneva impigliata con la mano. Dopo le prime cure la Marvin fu trasportata all'Ospedale dei Fatebenefratelli.

#### CONCORSI DI CORI

La Corale Alpina Goriziana comunica che per il 13 dicembre 1925, in occasione della fiera di S. Andrea, intende organizzare il tradizionale concorso di cori friulani, per divulgere ed affermare sempre più il canto friulano.

Prendendo tale nobile iniziativa, la Direzione della Corale Goriziana confida che tutti i cittadini, senza distinzione, contribuiranno a rendere più bella e più importante questa festa.

Per l'occasione il poeta Tita di Sandri scrisse dei bellissimi versi che il maestro A. Seghizzi musicò col suo solito fervore e la sua genialità, creando una bellissima canzone friulana. Questa venne scelta come coro di obbligo, che ogni società concorrente dovrà eseguire al concorso e al concertone.

Alla gara potranno prendere parte tutte le società e gruppi corali che hanno la loro sede nella zona inclusa fra il Timau e il Livenza. Al concorso si distingueranno due categorie e le società concorrenti potranno scegliersi a piacimento quella in cui vorranno inscriversi. Nella prima categoria la classifica sarà più severa e per aumentare le difficoltà oltre che dell'intonazione, della esecuzione e dell'affiatamento, sarà tenuto conto anche del criterio di scelta, dell'interpretazione e della difficoltà del pezzo scelto.

Le società corali che desiderano partecipare al concorso sopradetto, sono pregate di farsi spedire il coro d'obbligo dirigendo le domande al signor Paolo Resen in Gorizia presso la Corale Alpina Goriziana.

#### VEGLIA VENEZIANA

Domenica 15 corrente nella sala Ferrandi, sfarzosamente addobbata, seguirà una grande veglia alla veneziana, organizzata dal prof. Ferrandi. Alla regina della serata verrà offerta una medaglia d'oro.

#### OMAGGIO ALLA REGINA MADRE

Sotto la presidenza del Sottoprefetto è stato costituito, in questi ultimi giorni, un Comitato circondariale per rendere devoto omaggio al nome augusto di Sua Maestà la Regina Margherita. Nella riunione di detto Comitato, al quale hanno aderito con slancio le autorità di Gorizia, fu deciso di vendere il simbolico fiore della margherita a beneficio delle Associazioni della Croce Rossa e della Opera Nazionale per gli Orfani, nel giorno stabilito con il concorso di dimostrazioni cittadine e coll'intervento delle musiche militari.

#### IN TRIBUNALE

Davanti ai giudici del Tribunale è comparso Davorino Peric, di 23 anni, da Gradiscutta (Montespino) imputato di avere, la sera del 20 settembre 1922, a Ranziano, per fare atto di spregio, sfregiata la bandiera nazionale sull'edificio comunale, a colpi di coltello.

La Corte dopo breve deliberazione condanna il Peric a 7 mesi e 15 giorni di reclusione, col condono di 6 mesi per indulto perchè incensurato.

#### AL VERDI

Quanto prima, al Verdi, avremo due attraenti novità: « Salomè », tragedia di O. Wilde, e « Peg del mio cuore », commedia sentimentale replicata recentemente per cinquanta sere al Manzoni di Milano. Interprete ne sarà la bella attrice Lina Murari e Ubaldo Stefani. Le rappresentazioni seguiranno sabato 21 corrente e per domenica 22 è annunciata una serata non adatta per signorine.

#### CINEMATOGRAFI

Al Cinema Savoia questa sera con grande concorso di pubblico ebbero inizio le proiezioni della meravigliosa ricostruzione storica « Nerone » della Casa Fox. Le film resterà allo schermo a tutto lunedì prossimo.

— Al Cinema Ideal con domani l'attraente film « Frou Frou » tratta dal romanzo di Meilhal Halley.

### Da GRADISCA d'ISONZO

#### UNA NUOVA COMPOSIZIONE del M.o Eulambio

(13). — Apprendiamo con vivo piacere che un nuovo concerto per pianoforte e orchestra del concittadino M.o Michele Eulambio è stato premiato nel concorso bandito dalla società ateniese dei concerti sinfonici, e verrà eseguito nel prossimo inverno sotto la direzione dell'autore.

#### LA PRIMA DI « CENERENTOLA »

Come abbiamo già pubblicato, domani sabato alle ore 20.30 nella sala del Nuovo Cine avrà luogo la prima rappresentazione di « Cenerentola » fiaba lirica in tre atti.

#### CONCERTI

Settimanalmente l'orchestra « Italia » eseguisce dei concerti al caffè Emopoli. Ieri sera pure vi fu un concerto dove tra l'altro vennero suonati gli inni patriottici fra gli applausi del pubblico.

#### MEGLIO COSI'

La notizia pubblicata su alcuni giornali del Regno, che due bersaglieri del XI Reggimento qui di stanza siano periti nel crollo del ponte, sull'Isonzo, avvenuto domenica sera, è completamente priva di fondamento.

#### PER I MUTILATI

Allo scopo di allargare per quanto è possibile l'assistenza ai minorati di guerra e di portar a conoscenza tutte le disposizioni emanate in loro favore, l'Opera Nazionale per il Friuli, con sede in Udine, ha dato espresso incarico al presidente della Sezione Mutilati di Monfalcone, signor Leopoldo Varriale, di portarsi settimanalmente a Gradisca, ove egli riceverà i mutilati e gli invalidi bisognosi di assistenza, tutti i martedì nelle ore antimeridiane presso la sede del P. N. F. (gentilmente concessa) in via U. Della Torre, 2.

### Da CERVIGNANO

#### IL GRANDE MERCATO ANNUALE

(13). — L'annuale grande Mercato del 16 novembre p. v. riuscirà imponente per il gran concorso dei capi assicurato dagli agricoltori della zona i quali vedono in Cervignano il centro naturale comodo per lo svolgimento delle trattazioni.

I mercati di Cervignano finiranno per diventare la meta preferita di mediatori e di commercianti a motivo dell'abbondanza dei soggetti che ad essi affluiscono e dei vantaggi offerti dalla ubicazione ferroviaria particolarmente favorevole in quanto consente immediati solleciti agganciamenti dei vagoni caricati a treni diretti verso l'interno senza rischi di sorte o di altri ritardi.

La grande attesa di quanti si ripromettono per detto mercato e per i successivi un vasto giro di affari troverà una completa soddisfazione.

I commercianti locali preparano per l'occasione vantaggiose liquidazioni di merci di ogni genere.

Ricordiamo che il Comune di Cervignano è fra i pochi che non fanno pagare alcun posteggio per il bestiame condotto sul mercato.

### Da PORDENONE

#### Il solenne Te Deum per lo scampato pericolo del Duce

(13). — Questa sera, alle ore 18.30, ha avuto luogo, nella chiesa di S. Marco, il solenne « Te Deum » di ringraziamento per lo scampato pericolo del Duce. Officiava mons. Branchi, assistito dall'intero Capitolo.

La vasta chiesa presentava un aspetto magnifico, gremita come era di folla e di autorità.

Abbiamo notato l'on. Piero Pisenti, il Sottoprefetto cav. Battiati, il Sindaco Cattaneo, il colonnello Comandante il Presidio, il capitano dei R.R. C.C., la Giunta Comunale al completo, il Direttorio del Fascio maschile e quello del Fascio femminile e tutte le associazioni patriottiche cittadine con vessilli.

La funzione, breve e solenne, è stata una rinnovata dimostrazione della devozione dei pordenonesi per il Capo del Governo.

#### Adunata fascista

Questa sera, alle ore 21, nella ex Casa del Popolo socialista di Torre, ha avuto luogo l'insediamento del Commissario Prefettizio Puppin.

Oltre i molti fascisti di Pordenone e di Torre erano intervenuti l'on. Piero Pisenti, il Sindaco co. Cattaneo, il Segretario politico cav. Valenzuela, il co. Ferro e tanti e tanti altri.

L'on. Pisenti dopo aver letto il decreto prefettizio di nomina, ha ampiamente illustrato i motivi politici e morali che hanno determinato i provvedimenti e ha poi delineato il programma amministrativo che il Commissario si propone di svolgere nell'interesse degli operai.

Durante la riunione ha regnato il più vivo entusiasmo.

All'uscita si è formato il corteo che, preceduto dalla musica di Torre, ha percorso il paese.

#### Ignorata opera del Pordenone scoperta a Firenze

(13). — Sono state aperte alla Galleria degli Uffizi in Firenze le nuove sale della Scuola Veneta e della Pittura Italiana del seicento e del settecento. Mentre nella prima sala sono i Tiziano, nella seconda, assieme alle opere notissime del Montegna, di Giovanni Bellini e del Giorgione, è stata posta una magnifica « Testa di vecchio barbuto », ritrovata nei magazzini e che il conte Carlo Gamba — che ha amorevolmente curato il riordinamento di queste sale non ha dubitato un momento ad attribuire al Pordenone; e ciò dopo che la Mostra di Palazzo Pitti ha permesso di istituire raffronti molteplici e sicuri.

Facciamo i nostri rallegramenti e congratulazioni al conte Carlo Gamba, che ha scoperta questa nuova opera ignorata del nostro illustre concittadino Giovanni Antonio Licinio detto il Pordenone, e pure ringraziamo la Direzione Artistica della Galleria degli Uffizi che ha voluto ospitare nelle sue sale, che sono per ricchezza e valore la più importante collezione di pittura in Italia e una delle più grandi raccolte artistiche del mondo, questo bel lavoro del Pordenone.

#### Un giusto provvedimento

Veniamo informati che il Prefetto del Friuli ha con suo Decreto di ieri sospeso il giornale locale « Il Popolo » organo degli sturziani pordenonesi.

Non per spirito di parte e di settarietà, ma consci del nostro sentimento di italiani e delle funzioni della stampa, approviamo il provvedimento prefettizio.

Esso serve a far cessare la pubblicazione di un foglio che di italiano non aveva altro che il nome.

L'ultima sua bravata è stata quella di un commento, che non definiamo, sul criminoso attentato al Duce.

I signori sturziani, e non cattolici, del « Popolo » sappiano una buona volta che oggi la Patria si identifica nel Fascismo. Nessun'altra divisa è di sentimenti italiani.

#### ASSEMBLEA DEL NOVO CLUB

L'altra sera ebbe luogo l'annunciata assemblea del Novo Club.

Il presidente prof. Gerardo Croce ha fatto un'ampia relazione sull'attività svolta dal Circolo durante il corrente anno e formulò l'augurio che il Consiglio possa continuare la sua opera proficua per lo sviluppo del programma del Novo Club che ha per meta il beneficio della coltura e del diletto.

E' stata allo scopo nominata una commissione composta dai signori dott. Toniolo, tenente Guidetti, Mauro ed a segretario l'infaticabile maestro Zanelli.

#### ALLA FILARMONICA

Ebbe luogo ieri la riunione del corpo bandistico della Filarmonica alla quale assistettero anche i membri del Consiglio di amministrazione della Società.

Dopo ampia discussione sul regolamento compilato dalla Commissione composta dai signori: Peller, Bellussi, Dassie, Giecherle e Taiariol, sono state prese disposizioni anche per la sistemazione del fondo « Pro Filarmonici ».

Allo scopo di ottenere una continua sorveglianza sulla osservanza al regolamento è stata nominata una Commissione composta dai filarmonici: Salvador Amedeo, Antonio Giecherle e Corazza.

#### IMPORTANTE CONFERENZA

Domenica 15 corrente alle ore 9 nella sala superiore del Teatro Licinio il noto oratore signor Castino (cieco di guerra) terrà ai soci della locale sezione Mutilati e invalidi di guerra una dotta conferenza sul tema: « Assicurazioni Vita e Previdenza ». L'oratore è stato espressamente invitato dall'Istituto Nazionale delle assicurazioni.

Ci è finora assicurato l'intervento del dott. cav. Raffaello Pagani, agente generale dell'Istituto di Udine, che in Friuli è per l'Istituto stesso l'anima organizzatrice.

La presidenza della Mutilati invita tutti i soci alla conferenza, pregandoli a non mancare a questa adunanza di particolare importanza.

Interverrà anche l'agente locale signor Cavicchi.

### Da CIVIDALE

#### COMMIATO

(13). — Il Segretario Capo del Comune dott. Giuseppe Pancino, ha ieri definitivamente lasciato il posto, per assumere quello più importante alla Deputazione Provinciale di Venezia. I Segretari dei Comuni del Circondario, vollero ancora una volta festeggiare il partente invitandolo ad un fraterno banchetto.

Alle frutta il signor Lavaroni Eugenio Segretario di Moimacco, a nome dei colleghi e degli impiegati e salariati aderenti alla Federazione Sindacale, gli portò il saluto augurale e gli presentò un ricco dono.

Il Segretario di Tarcetta, signor Fant rilevate le doti di mente e di cuore del dott. Pancino, propone ai commensali di proclamarlo presidente onorario della Sezione; tale proposta fu accettata alla unanimità.

Il dott. Pancino ha risposto commosso assicurando che serberà grato e perenne ricordo delle ricevute attestazioni, e per dimostrare il suo compiacimento rimarrà socio della sezione sindacale.

Durante il banchetto venne proposto e spedito il seguente telegramma al Duce:

« S. E. Mussolini, Roma — Segretari comunali sezione Circondariale Cividale odierno convegno esprimono sentimenti esecrazione per nefando attentato et esultanza per la conservazione di V. E. garanzia delle maggiori fortune della Patria. — Segretario Sezionale LAVARONI ».

#### CINEMATOGRAFO

Domani 14, domenica 15 e lunedì 16 corrente al Cinema Concerto Teatro Ristori verrà proiettato il film del « Globo d'oro » ovvero « Il cuore delle belve » il più colossale successo del giorno, che ha fatto epoca ovunque fu rappresentato. E' unico nel suo genere poichè sono protagonisti leoni in completa libertà ed una bambina di tre anni, la più piccola domatrice del mondo. Concerto orchestrale con nuovo repertorio.

#### BALLI

Nella sala Corte gran festa danzante con l'orchestra del M. Danebutti.

Anche nella sala « Al Friuli » festa da ballo.

#### PRO ORFANI DI GUERRA del Comune

Si sta allestendo un eccezionale spettacolo di beneficenza pro orfani di guerra del Comune, del quale daremo il programma fra qualche giorno.

### Da RAGOGNA

#### IL PROGRAMMA DEI CANDIDATI FASCISTI

(13). — E' questa la prima volta che a Ragogna scende in lotta una lista con un programma chiaro e ben definito. Lo pubblichiamo integralmente perchè ogni lettore ne giudichi la bontà, e dia coscienziosamente il suo voto alla lista fascista.

1) Obbedienza cieca al Governo Nazionale, unico valorizzatore della Vittoria e restauratore di tutti i valori. Applicazione integrale e scrupolosa di tutte le disposizioni emanate e da emanarsi dal Governo Nazionale;

2) Risarcimento dell finanze comunali mediante una scrupolosa revisone e restrizione di tutte le spese ritenute non indispensabili;

3) Studio immediato del problema del rifornimento dell'acqua potabile al Capoluogo ed alle frazioni;

4) Studio del problema delle scuole;

5) Riatto delle strade comunali e campestri, e provvedimenti per una loro manutenzione più accurata;

6) Soluzione della questione dei Cimiteri nelle frazioni;

7) Revisione degli organici degli impiegati comunali;

8) Soluzione della questione della ferrovia;

9) Impianto telefonico nel Comune;

10) Riorganizzazione di tutti i servizi comunali e vigilanza assidua perchè per l'avvenire funzionino sempre con completa soddisfazione del Pubblico;

11) Soluzione immediata di tutti quei problemi di carattere generale e di pubblico interesse, che man mano si presenteranno.

#### I CANDIDATI

E' stato detto nella riunione di domenica che la popolazione di Ragogna è una popolazione patriottica. Ogni cittadino vada orgoglioso di questo appellativo e dia la prova tangibile di essere veramente tale votando la lista fascista che pubblichiamo:

Beltrame Carlo fu Ferdinando — Beltrame Giordano fu Nicolò — Blasutta Ermanno fu Giuseppe — Boccia Vincenzo fu Alfonso — Buttazzoni Alfonso fu Domenico — Buttazzoni Augusto di Luigi — Collavino Luigi fu Luigi — De Monte Gregorio fu Valentino — Falon Pietro fu Gio. Batta — Mancuzzi Augusto fu Eugenio — Molinaro Silvio di Nicolò — Nutta Emilio fu Luigi — Ornella Anastasio di Antonio — Pascoli Giovanni di Gio Batta — Sandri Pietro di Gio. Batta — Urtamonti Gio. Batta fu Filippo — Variati Augusto — Zago Graziano di Pietro — Zuliani Pietro di Antonio — Zuzzi Antonio fu Francesco.

### Da TAVAGNACCO

#### IMPRESE LADRESCHE

(13). — Durante la notte scorsa ignoti ladri, penetrarono indisturbati nel locale pianterreno della trattoria prospiciente alla piazza del paese sulla linea del tram, condotta dalla famiglia Bacchera.

I malfattori rubarono generi alimentari, coloniali e due biciclette per un valore di quattro mila lire.

— Il garzone fornaio Giuseppe Menis alle dipendenze di Ines Tavagnacco, esercente forno in una vicina frazione, si impossessò di una bicicletta e di 70 lire in danno della padrona.

Dei due fatti si stanno occupando i Carabinieri.

### Da S. DANIELE

#### Dopo il delitto — L'autopsia della vittima

(13). — Perdura profonda la impressione per l'orribile delitto di cui è rimasto vittima il negoziante Leonardo Pascoli.

Sul conto dell'arrestato, Umberto Piccoli, si accumulano prove schiaccianti che lo indicano autore del delitto. Egli però si mantiene negativo.

Questa sera il Giudice istruttore del Tribunale di Udine cav. Berretta ha assistito all'autopsia della salma della vittima.

Continuano le indagini per meglio assodare la gravissima colpa del Piccoli.

#### LAUREA

Riceviamo:

La R. Università di Trieste ha ieri proclamato Dottore in Scienze Economiche e Commerciali il rag. Guglielmo Cruciatti, Direttore della Banca Cattolica di Udine, succursale di S. Daniele.

Il laureato ha svolto e discusso una tesi ardita di diritto marittimo, illuminando copiosamente i meandri tenebrosi della scienza del mare.

Così egli si è spinto nelle onde vorticose dei nostri oceani (Tagliamento, Natisone, Ledra e Roggia) a patrocinare le genti e le merci naviganti.

Ci consenta il nostro Gelmo questa frase scherzosa, dalla quale spunta il nostro migliore apprezzamento.

Scherziamo con lui, buono, mite, gioviale, scevro di ogni affettazione, un friulano insomma, perchè sentiamo di volergli bene, perchè sappiamo che oggi come ieri egli è sempre il nostro Gelmo, perchè nè il titolo ambito testè conseguito nè i nuovi onori lo distorranno dalle sue virtù così belle.

Gelmo, elevati pure alle cime eccelse, chè abbondi d'intelletto, ingegno e volere tenace, ma procura anche di rimanere lungamente un dottor vivo.

*Gli amici.*

### Da GEMONA

#### PRO CURA MARINA

(13). — Il Patronato Scolastico, del quale è Presidente assai operoso il rag. Giuseppe De Carli, e segretario attivo il maestro signor Lorenzo Fachini, comprende una branca benefica, che ha dato nell'anno in corso un frutto dei più insperati alla fanciullezza minacciata dalla gracilità; intendiamo dire della branca « Pro Cura Marina ».

Sul rendiconto finale ultimato in questi giorni, sappiamo che l'importo delle offerte raggiunse la cifra di 13.427.75 lire e di queste ben L. 13.327.85 furono spese per l'invio e soggiorno al mare di oltre 39 poveri, orfani di guerra e figli d'invalidi di guerra, bisognosi della cura marina.

Il civanzo si riduce a sole L. 99.90, depositate alla Banda del Friuli.

Da ciò si arguisce che la totalità delle offerte e sottoscrizioni fu interamente messa a disposizione dei fanciulli mandati al mare.

Il Patronato Scolastico ha saputo assolvere molto bene al predetto fine umanitario e per l'avvenire saprà raggiungere indubbiamento, col concorso pecuniario della cittadinanza, mete migliori in questa battaglia del risanamento infantile.

#### RIUNIONE DEL CONSIGLIO dell'A. N. A.

(13). — Era stata indetta per ieri sera l'assemblea dell'A. N. A. Scopo di questa era la verifica dei poteri. La riunione però risultò ridotta ai minimi termini perchè si presentò solo l'architetto signor Ettore Pittini, vice-presidente, il quale, unico consigliere presente della vecchia guardia direttiva alpina, annunciò ai pochi ex scarponi convenuti le sue dimissioni e quelle del Presidente conte Bulfardo Gropplero e rimanente seguito consiliare.

Il volontario scioglimento del Consiglio, sorto come si era largamente fatto cenno nelle cronache precedenti, ha arrecato sorpresa, non eccessiva però, sopra tutto perchè i dirigenti si erano incapponiti nel voler sostenere una posizione già smantellata dai commenti cittadini.

Stasera, sabato, gli ex scarponi si eleggeranno il nuovo Consiglio che dovrà essere l'espressione chiara e nitida dell'alpinismo.

### Da TIEZZO

#### LA SAGRA

(13). — Sabato 21 del corrente mese avrà luogo l'annuale sagra detta della Madonna della Salute. Anche quest'anno riuscirà certamente una manifestazione di fede e di devozione — come del resto — lo hanno dimostrato gli anni decorsi; per questo, si prevede un concorso straordinario di popolo che interverrà anche dai paesi vicini.

Le funzioni religiose saranno fatte con grande solennità essendo questa ricorrenza la massima festività del paese.

Alla sera le vie saranno sfarzosamente illuminate alla veneziana mentre, alle ore 18 sarà svolto uno scelto programma bandistico e negli intervalli saranno accesi magnifici fuochi artificiali.

#### LA FIERA

Lunedì 23 vi sarà la grande fiera annuale. Fiera che ogni anno acquista maggior incremento ed importanza. Il concorso di animali bovini ed equini si prevede straordinario e gli affari saranno perciò numerosi dimostrando con questo la tradizionale importanza della fiera.

## Da SEDEGLIANO

### SOTTOSCRIZIONE PRO BANDA in omaggio al Duce

(13). — In segno di esultanza per lo scampato pericolo del Duce dal criminoso attentato, sono state versate pro Banda locale le seguenti offerte:

Sindaco di Sedegliano L. 20 — Rinaldi Giovanni fu Giovanni e famiglia Pittana, 10 ciascuno — dott. Gallizzi, Birarda Lucchitta Gio., Rinaldi Agostino, dr. Guerrato, Serafini Elio, Pietro Dorigatti, Giuseppe D'Apollonia, Maestro Pietro Notaro, Rinaldi Giuseppe fu Rinaldo, Rinaldi Giuseppe fu Angelo, Tomada A. Alessandro, Donati Armando, L. 5 ciascuno — Zanussi Remigio e Monino Pietro, L. 3 ciascuno — Mascellin Pietro, Zappetta Bernardino, Rinaldi Santo, Ungaro Lodovico, Vit Pietro, Angelo Riccl, L. 2 ciascuno — Gino Rinaldi, Pio Fabris, Turco Pietro, L. 1 ciascuno — Tessitori Berto L. 0.35 — Totale lire 136.35.

Alla Scuola di Disegno professionale il Comune ha versato L. 600 quale sussidio per l'anno scolastico 1924-25. La Direzione vivamente ringrazia l'on. Consiglio Comunale e il suo degno segretario signor Ernesto Pittana.

Al Patronato scolastico la famiglia del fu dott. Chiesa, San Lorenzo, ha versato L. 10 per onorare la memoria del compianto prof. Emilio Moretti.

## Da TRICESIMO

### BALLO POPOLARE

(13). — Per la stagione di S. Martino, nelle domeniche 15 e 22 corrente, organizzato da un apposito Comitato, si terranno due grandi feste da ballo al Teatro Società Operaia, con la distinta orchestra diretta dal maestro Augusto Pignani, la quale svolgerà un repertorio di nuovissimi e classici ballabili.

### BENEFICENZA

(13). — Il dott. Carlo e Pia Cuoghi hanno offerto al Comitato pro Cura Marina L. 10 per onorare la memoria di Sabina Gerussi e lire 10 in morte del prof. Giovanni Masotti.

Il signor Teodoro De Luca ha versato lire 20 in memoria del nobile Giovanni Masotti.

### L'ACCORDO CON L'AMERICA

La notizia del raggiunto accordo per il pagamento dei debiti con l'America ha destato nel ceto bancario e commerciale [illegible] in tutta la popolazione, un'ottima impressione ed ancora una volta vengono riconosciuti grandissimi meriti di S. E. Mussolini che la Provvidenza ha chiamato a capo del Governo per vincere per l'Italia le battaglie della pace, dopo aver vinto la immane guerra.

### IL TE DEUM

Domenica ha avuto luogo un solenne Te Deum di ringraziamento per lo scampato pericolo del Duce. La Chiesa Maggiore, non ostante la pioggia, era gremita di fedeli. Vi assistettero tutte le associazioni, le autorità e scolaresca. Con piacere è stato notato che, alla solenne funzione, intorno al gagliardetto del Fascio e al Gonfalone del Comune, si erano strette anche le bandiere dei Combattenti e del Gruppo Alpini.

## Da TARCENTO

### MANIFESTAZIONI SPORTIVE rinviate

(13). — La corsa ciclistica «Tarcento-Pontebba e ritorno per la disputa della Coppa della Vittoria» la gara podistica dei 5000 metri e le gare di mezzo fondo e di velocità che l'Associazione Sportiva Mandamentale Tarcentina aveva indetto per domenica scorsa 8 novembre a causa del pessimo tempo sono state rinviate ad epoca da fissarsi.

### TIRO A SEGNO NAZIONALE

Sotto la Presidenza del Sindaco conte di Montegnacco dott. cav. Sebastiano si riunì in questi giorni il Consiglio Direttivo della Società Mandamentale di Tiro a Segno.

Constatato che fino ad oggi la Società si trovò nell'assoluta impossibilità di funzionare per la mancanza dei mezzi necessari e per le pessime condizioni in cui tuttora si trova il campo di Tiro; considerato che due fra i più attivi membri, compreso l'appassionato Presidente ing. Vanzetto, da lungo tempo ebbero a rassegnare le proprie dimissioni essendosi trasferiti altrove; tutti i presenti furono d'accordo di indire entro il corrente anno le elezioni per la rinnovazione dell'intero Consiglio direttivo.

Speriamo che questo nuovo Consiglio abbia a sorgere sotto migliori auspici e possa portare a termine nel minor tempo possibile l'opera iniziata dalla attuale Amministrazione, ridando a Tarcento il suo magnifico campo di Tiro ed alla Società la vita e floridezza di un tempo.

## Da CORMONS

### RIUSCITISSIMA FESTA in onore degli ufficiali

(13). — Alla locale sede del Fascio nel pomeriggio di mercoledì ebbe luogo un riuscitissimo the danzante in onore degli ufficiali del Battaglione di Fanteria che di recente ha preso sede a Cormons.

Il trattenimento era indetto e organizzato dall'Amministrazione comunale fascista. Poco dopo le 17 una elegante folla di invitati era già adunata nei locali della sede suddetta appositamente e signorilmente addobbati; accolti dalle note della Marcia Reale poco dopo fecero il loro ingresso gli ospiti. Dopo le presentazioni e i convenevoli del caso ebbe inizio il trattenimento danzante che si prolungò sino quasi alle ore 21.

Furono notate alcune personalità fra cui il sottoprefetto di Gradisca, il Sindaco di qui cav. Bernardelli con signora, tranche molte eleganti signore fra cui la signora Ida Catsutti Della Vedova, la signora Bernardelli e altre. Fra gli uomini notammo il console della Milizia Francisci, l'assessore Savorgnan il commendatore Perusini e altri.

## Da S. LORENZO di Mossa

### LA FESTA DEGLI ALBERI

Nel giorno natalizio di S. M. il Re, si celebrò nelle scuole elementari la festa degli alberi. Nell'ampio cortile, la scolaresca e gli insegnanti si raccolsero alle ore 9. Intervenne il Sindaco signor Mazzolini accompagnato dal Segretario comunale signor Dorigo. L'insegnante signor Gasperini pronunciò un discorso ai bambini, spiegando il significato della festa e [illegible] insegnamenti da essa. Terminò inneggiando a S. M. il Re.

Dai bambini vennero poi eseguiti gli inni patriottici.

Segue la piantagione degli arboscelli e gli alunni salutarono romanamente la Bandiera.

## Da TALMASSONS

### DONI AGLI SCOLARI POVERI IN OMAGGIO AL RE

(13). — In occasione del genetliaco di S. M. il Re il locale Patronato scolastico, presenti tutte le autorità civili, distribuì circa 150 vestitini ai bambini poveri del Comune.

Nobili ed elevate parole pronunciò il Presidente del Patronato dott. Marianini. Merita encomio per la sua opera benefica tutto il corpo insegnante e in particolar modo l'egregio maestro Frugato che funzionò da Segretario del Patronato.

### I FUNERALI DI DON VALUSSI

Da Paderno giunse a Talmassons alle ore 15 la salma del beneamato parroco Don Eugenio Valussi, che volle venir sepolto nella terra nativa presso le tombe dei suoi benemeriti congiunti. Ad attendere la salma trovasi, oltre a tutte le autorità civili, tutta la laboriosa nostra popolazione, che tanto amava questo figlio della sua terra. Anche i sacerdoti di Talmassons capoluogo e quelli di Paderno parteciparono alle solenni onoranze rese al nipote di Pacifico Valussi che tanto rimpianto lascia in tutto il Friuli.

Alla famiglia Valussi, recentemente colpita da altri lutti, vadano le nostre più sentite condoglianze.

### TENTATIVO SVENTATO

Nella scorsa notte, ignoti stavano bucando il muro della Canonica del nostro beneamato parroco Don Felice, evidentemente a scopo di furto. L'intervento delle guardie comunali impedivano il proseguimento del criminoso attentato.

Le autorità indagano.

## Da CAPRIVA

### COSPICUA ELARGIZIONE in omaggio al Duce

(13). — Alla Direzione dell'orfanotrofio Regina Margherita di Villa Russig, da un benefattore è giunta accompagnata da uno chèque di lire 500, la lettera seguente che crediamo doveroso portare a pubblica conoscenza come segno di ammirazione e di gratitudine da parte del benemerito Istituto generosamente beneficiato:

Onorevole Direzione,

«In occasione dello scampato pericolo di S. E. l'on. Benito Mussolini e in segno di esultanza per la scongiurata grave sciagura, mi permetto devolvere pure a favore di codesto Orfanotrofio l'importo di L. 500 affidandomi interamente a codesta Direzione affinchè ne venga fatto l'uso più adeguato per il bene degli orfani.

Con la più distinta stima

Amadio Bolaffio e consorte Pia».

## Da SACILE

### PROPAGANDA ANTITUBERCOLARE

(13). — Questa sera, sabato, alle ore 20 nella sala del Cinema il prof. Gustavo Pizenti terrà una conferenza di propaganda antitubercolare illustrando numerose filme fornite dall'Istituto di previdenza e di assistenza sociale di Roma.

Queste conferenze, fatte per iniziative del Consorzio provinciale antitubercolare si svolgono a beneficio di Enti locali e quella di questa sera lo sarà a beneficio del locale Comitato per la erezione del padiglione per tubercolotici.

L'attesa per la conferenza è vivissima.

## Da POVOLETTO

### CONTRO LA MEMORIA SANTA dei Caduti per la Patria

(13). — All'autorità giudiziaria sono stati denunciati certi Mauro Gelindo di Pietro e Giovanni Sebastianutti fu Agostino perchè sospetti di avere durante la notte dal 4 al 5 novembre di avere asportato la corona deposta con memore affetto dalla popolazione e dai combattenti sul monumento eretto a Salt in memoria dei Caduti.

Chiunque sia la iena che ha osato profanare il sentimento più sacro ai genitori, ai fratelli, ai congiunti, agli amici, che hanno dato per la redenzione d'Italia, ciò che di più caro avevano essa non può essere coperta che di disprezzo e punita come l'atto malvagio merita.

## Da PRATA DI PORDENONE

### VISITA GRADITA dei fascisti di Pasiano

(13). — Martedì verso le 20 i fascisti di Pasiano di Pordenone guidati dal loro segretario politico ing. Saccomani, ci fecero una gradita improvvisata.

Le automobili che trasportavano i fascisti e la banda sostarono attorno al monumento ai Caduti, ove furono suonati gli inni patriottici, indi fu offerto agli ospiti un vermouth nella trattoria Cetesa.

Il Fascio di Prata, spiacente che per mancanza di preavviso non si sia potuto fare agli amici di Pasiano più degna accoglienza, ringrazia gli ospiti per la loro gradita visita che in questa roccaforte popolare assume una più significativa espressione.

«Al Padre del Popolo, Eccellenza Mussolini, Roma. — Criminoso attentato contro sacra persona, ci fa fremere d'orrore. Dio non volle che l'Italia perdesse suo salvatore, suo Duce, e chiediamo che sangue sparso martiri fascisti, e attentato Duce, sia punito esecuzione capitale capi sovversivismo, rinnegatori nostra Patria».

## Aumento di compenso-orario

Il Distretto Militare di Udine comunica:

Il Ministero della Guerra con sua Circolare 556 del G. M. corrente anno, modifica sensibilmente il compenso orario da corrispondersi in aggiunta allo stipendio o paga al personale civile o militare addetto alla custodia e riparazione del materiale di artiglieria ed appartenente alle specialità Telemetristi (Categoria A-B) — Artificieri, Guardafili, Guarda batterie a datare dal 1. luglio 1925.

Ha pure stabilito che dalla stessa data al personale Guarda Batteria sia corrisposto un soprassoldo di L. 1.50 al giorno (feste comprese) a coloro che non hanno obbligo di risiedere nei porti e di L. 5 al giorno (feste comprese) a coloro che hanno l'obbligo di risiedere nei forti.

I militari attualmente in congedo appartenenti alla sopra citata categoria ai quali la Circolare interessi, potranno prenderne visione presso il Distretto Militare locale.

## Fra Libri e Riviste

### Educazione politica

Diamo il Sommario dell'ultimo fascicolo dell'importante organo mensile dell'«Istituto Nazionale Fascista di Cultura»:

Francesco Ercole: «Le origini dell'Italia fascista» (seguito) — Volt: «La tragedia dello Stato» — Arrigo Serpieri: «Politica agraria e Fascismo» — Ugo Spirito: «La nuova legislazione penale nel progetto del Ministro Rocco» — Nota di politica burocratica: Per l'attuazione dello Stato fascista (E. Lollini) — Fra libri e riviste (a cura di A. Volpicelli) — Note polemiche: Per la serenità scientifica: Il neo-accademismo del senatore Credaro (A. V.).

## BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. Osservatorio Meteorologico di Udine

Venerdì 13 novembre 1925

| | ore 8 | ore 14 | ore 18 |
|---|---|---|---|
| Pressione a 0° | 750.7 | 749.5 | 743.8 |
| Pressione al mare | 761.8 | 760.2 | 759.8 |
| Temperatura | 10.4 | 12.2 | 11.0 |
| Umidità (0-100) | 84 | 25 | 87 |
| Vento Direzione | NE | NE | NE |
| Vento Forza | mod. | mod. | mod. |
| Nebulosità (0-10) | 10 | 10 | 7 |
| Stato del tempo | inc. | inc. | inc. |

*Nelle ultime 24 ore:*

Temperatura massima: 13,0
Temperatura minima: 7,5
Acqua caduta: mm. 4,20

*Situazione isobarica europea a ore 8:*

Pressione massima: 772, Mare del Nord
Pressione minima: 746, sull'Islanda.

*Previsioni per le prossime 24 ore:*

Venti deboli e moderati orientali; cielo nuvolo; temperatura normale.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore: fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

# Nel Campo Sindacale

# Per l'applicazione del patto colonico

**La Federazione Provinciale dei Sindacati Fascisti si pregia richiamare l'attenzione delle Autorità del Partito Fascista, dei fascisti indistintamente e dei Segretari e Fiduciari dei Sindacati, affinchè il patto colonico venga applicato indistintamente da tutti i proprietari della Provincia.**

**Invita pure i coloni organizzati e non organizzati a rivolgersi alla Federazione dei Sindacati qualora si verificasse che qualche proprietario non intendesse di applicare il nuovo patto colonico.**

**La Federazione in questi casi interverrà energicamente perchè il contratto fissato, di comune accordo fra le organizzazioni agrarie e la Corporazione Provinciale dell'Agricoltura, abbia una piena ed assoluta applicazione.**

## Nomina del Segretario Sindacale per il Mandamento di Latisana

Il Segretario Generale dei Sindacati signor Alceo Castellani presi gli opportuni accordi col Segretario di Zona del P. N. F. signor prof. Zanello, ha nominato il signor Facchini Elio segretario dei Sindacati pel Mandamento di Latisana.

## Riunione degli industriali delle Coltellerie di Maniago

Mercoledì 11 corrente alle ore 20 nella sala del Municipio ha avuto luogo una riunione di tutti i Proprietari delle industrie delle Coltellerie di Maniago.

Presiedeva la riunione il Segretario generale della Federazione dei Sindacati Fascisti, signor Alceo Castellani, assistito dal Segretario mandamentale ragioniere Carlo Piazza.

Il Segretario signor Castellani ha spiegato ai presenti le ragioni per cui erano stati invitati, concludendo che il Sindacalismo fascista tende ad armonizzare i rapporti fra proprietari ed operai e che all'uopo si rende necessario che anche questa Industria abbia a stipulare un contratto generale di lavoro per stabilire diritti e doveri degli uni e degli altri.

Ha parlato poi il Segretario rag. Piazza, facendo presente come da una prima intesa fra Proprietari e Federazione dei Sindacati possa scaturire l'elaborazione di un più vasto programma a vantaggio della Industria delle Coltellerie e nello interesse di tutti.

La seduta è continuata animatissima e nella quale quasi tutti sono intervenuti nella discussione. Si è quindi passati alla nomina di una Commissione di Proprietari che avrà il compito, in unione ai rappresentanti dei Sindacati, di stipulare il nuovo contratto di lavoro.

Gli operai possono essere ben tranquilli, inquantochè la Federazione si assume il compito di tutelare in primo luogo i propri organizzati ed avendo promesso i proprietari che gli aumenti, che eventualmente saranno concessi con la trattazione del patto di lavoro, avranno effetto dalla quindicina in corso.

Per le Coltellerie riunite che da tempo hanno il contratto di lavoro in corso, verrà concesso agli operai un aumento in ragione della oscillazione segnata nell'indice caro vita di Milano.

# Le manifestazioni di esultanza in Provincia per la salvezza del Duce

### A ROMANS D'ISONZO

Giunta inaspettata in questo Comune la notizia del criminoso attentato ordito contro il nostro amatissimo Duce S. E. Benito Mussolini, istantaneamente le campane della parrocchiale suonarono a distesa richiamando tutta la popolazione sulle vie e sulle piazze. Preceduto da bandiere, dal gagliardetto del Fascio locale e da un quadro raffigurante il Duce, si formò quindi un imponentissimo corteo che percorse tutte le vie cittadine al canto di «Giovinezza» e di inni nazionali.

Sulla Piazza Vittorio Emanuele parlò con vibrante parola il Segretario politico del Fascio locale signor Antonio Vidich auspicando alla salvezza del glorioso Duce del Fascismo che salvò l'Italia da certa rovina, invitando i fascisti a mantenersi calmi e disciplinati agli ordini delle superiori gerarchie e di evitare in modo assoluto qualsiasi rappresaglia.

Il corteo si sciolse quindi inneggiando alla salvezza di S. E. Benito Mussolini. Grande animazione ha regnato in paese tutto illuminato e imbandierato fino a tarda ora.

Fu spedito un telegramma di fervida devozione a S. E. Benito Mussolini.

Alle ore 10 di domenica seguì nella Chiesa parrocchiale del luogo una Messa solenne con un Te Deum.

### A LUSEVERA

Appena fu conosciuta la notizia dello attentato contro la vita del nostro Duce amatissimo, il Sindaco ha mandato il seguente telegramma:

«S. E. Presidente del Consiglio dei Ministri, Roma. — Amministrazione comunale Combattenti, Sezione fascista, popolazione tutta porgono Capo Governo, Duce, Fascismo sentite felicitazioni esprimendo profonda indignazione vilissimo gesto nemici Italia. — Sindaco: BOLBERA».

Solenne Te Deum di ringraziamento per la salvezza del Duce invitto e invincibile è stato celebrato a Lusevera, Cesariis, Pradielis e Villanova nelle rispettive Chiese con l'intervento di numerosa folla, delle autorità comunali e fasciste.

### A COMEGLIANS

Domenica, preannunciato da un notale manifesto del Direttorio e della Giunta municipale, è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale, alla presenza delle autorità comunale, del Direttorio e di buon numero di cittadini, il Te Deum di ringraziamento per lo scampato pericolo occorso alla vita sacra del Duce e capo del Governo Benito Mussolini.

Al Vangelo il molto reverendo don Rossi parroco ha tenuto un elevatissimo discorso.

Il Direttorio, in uno con la Giunta Municipale, ha trasmeso al Duce un messaggio di devota fervida felicitazione.

### A MORARO

Ieri 11 novembre per concorde iniziativa delle tre autorità locali: ecclesiastica, civile e scolastica, in occasione del genetliaco di Sua Maestà fu tenuta nella chiesa parrocchiale una funzione religiosa con Te Deum di ringraziamento per lo scampato pericolo di S. E. Mussolini.

Dopo la Messa il parroco don F. Spezzot intonò solennemente il Te Deum, cui alternativamente risposero, cantando, le autorità locali, i consiglieri comunali, i docenti con la scolaresca e una gran quantità di popolo.

Dopo la funzione in chiesa ci fu in piazza la sfilata della scolaresca e il saluto alla bandiera.

### A S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il Segretario dei Sindacati riuniti, signor Rigoli Giuseppe ha spedito il seguente telegramma al Duce:

# CRONACA UDINESE

## La polemica fra Negozianti ed Esercenti

### E ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI

La Unione Negozianti ed Esercenti ci trasmette la seguente assicurando con ciò di ritenere da parte sua chiusa la polemica.

*Spett. Associazione Commercianti* di UDINE

Rileviamo dal giornale la vostra risposta, che troviamo, benchè alquanto sotto il rigo, perfettamente intonata con le vostre direttive. Resta così dimostrato che, non solo le nostre affermazioni corrispondono a verità, ma neppure siete in grado di smentirle o discuterle, perchè altrimenti sarebbe troppo puerile trincerarsi in un comodo « fin de non recevoir », che già da tempo avete adottato come tattica.

Ai nostri precisi richiami, voi opponete solo delle larvate affermazioni di principio, che non fanno altro se non convalidare la fondatezza di quanto asseriamo; e si potrebbe risalire nel passato, sempre su questo argomento, fino al giorno in cui le porte della vostra Associazione furono aperte come un trabucchetto sotto i piedi della nostra classe, che per il troppo lungo periodo in cui si affidò alle vostre sapienti cure, ebbe a sperimentare la vostra più completa ignavia. Cessato l'utile finanziario che la nostra classe aveva apportato al vostro bilancio, volete dimostrare una non chiesta resipiscenza di interessamento verso la stessa.

Grazie, signori, gli esercenti ne faranno volentieri a meno. Le vostre direttive, lungo dall'affinarsi a quelle dell'autorità, in una comunità d'intenti e miglioramento delle pubbliche e private fortune, hanno sovente sviato la classe dai suoi veri intenti, mancando sempre di portarla al raggiungimento dei suoi fini.

Ci ripetiamo ancora una volta, che del vostro interessamento non v'è alcun bisogno. Gli interessi della classe sono affidati a noi, ed abbiamo la coscienza di averli in ogni caso sostenuti e difesi, e meglio ancora l'avremmo fatto, senza l'intervento di non chieste intromissioni.

Tenetelo presente in ogni caso, come pure che noi mai permetteremo che alcuno abbia a distruggere o svisare il frutto della nostra opera.

Tanto per vostra norma.

*La Presidenza della Unione Negozianti ed Esercenti.*

## Il 2° „ raid „ aviatorio francese Parigi-Teheran

### Apparecchi costretti dal mal tempo AD ATTERRARE A UDINE

Si è parlato in questi giorni della missione aerea intrapresa da ufficiali aviatori francesi agli ordini del Comandante Dagnaux per il raid Parigi-Teheran. La missione composta di quattro apparecchi, era partita l'11 novembre dal campo di aviazione di Istres, presso Marsiglia con intenzione di volare verso Belgrado, ma in seguito ad una violenta tempesta con pioggia e neve incontrata sugli Appennini, gli apparecchi si sono dispersi.

Il comandante Dagnaux è ritornato ad Istres. Il capitano Gizet e il tenente Challe sono atterrati a Udine ed hanno preso alloggio al Grande Albergo d'Italia. Il tenente Challes è atterrato a San Giovanni e il tenente Rabatel a Faenza.

## Assemblea postelegrafonici fascisti

Alle 20.30 del 12 corrente, nei locali della Cooperativa Ferrovieri, si riunirono i Postelegrafonici fascisti di Udine per udire la relazione dei delegati al Primo Congresso Nazionale delle Corporazioni dei Trasporti e per procedere alla elezione del nuovo Consiglio. Approvata la relazione dei delegati per acclamazione, ebbe luogo la votazione. Gli eletti si riuniranno a lunedì 16 corrente nei locali della Segreteria delle Corporazioni in via della Prefettura per procedere alla nomina delle cariche.

All'assemblea intervenne l'on. Ravazzolo ed il signor Olivieri, vice-segretario delle Corporazioni del Friuli, ai quali i Postelegrafonici attestarono la loro viva riconoscenza per l'assistenza costante e disinteressata da loro esplicata in favore della Sezione.

## I postelegrafonici e il distributore viveri

In seguito ad accordi intervenuti tra la Sezione del Sindacato Postelegrafonici Fascisti di Udine ed il Gestore del locale Distributore Viveri, gli inscritti possono effettuare prelevamenti dei viveri mediante la presentazione della tessera delle Corporazioni.

## Scuola tecnica daziaria

Si avvertono coloro che frequentano questa Scuola che l'on. R. Prefettura locale indirà gli esami pel conseguimento della patente di Impiegato Daziario probabilmente per il 23 e 24 novembre corrente.

Sospese per ora le lezioni, verranno senz'altro riprese in precedenza agli esami stessi e cioè nei giorni dal 17 al 21 corrente con il preciso orario: dalle ore 9.30 alle 11.30 e dalle 14 alle 16.30.

A tale definitivo insegnamento riassuntivo di tutte le lezioni potranno partecipare altri eventuali aspiranti, purchè abbiano di già presentato domanda corredata dei dovuti documenti alla sullodata R. Prefettura.

Per ogni notizia richiedere personalmente chiarimenti al signor Enrico Biasutti, in via Paolo Canciani N. 19, Udine.



## Atti della Camera di Commercio di Udine

### durante il mese di Ottobre

Per un Ufficio Turistico Friulano — Si promise l'appoggio morale e finanziario della Camera alla iniziativa della « Pro Montibus et Sylvis » per l'istituzione di un Ufficio turistico friulano in Udine.

Circolo d'Ispezione della Industria e del Lavoro. — Si fece voto al Ministero dell'Economia Nazionale perchè venga istituito un Circolo d'Ispezione della Industria e del Lavoro per il Friuli e la regione Giulia, e ciò non soltanto per ragioni territoriali e per provvedere alla osservanza delle leggi sociali, ma nell'interesse pure dei datori di lavoro.

Difesa della campagna di Osoppo. — Si raccomandò al R. Prefetto di intervenire perchè sia provveduto con adeguate arginature alla salvezza della campagna di Osoppo e perchè sia considerato il pericolo di nuovi danni che potrebbero derivare dai lavori iniziati dalla Ferrovia sulla sponda destra del Tagliamento.

Per un Istituto Commerciale in Udine. — Si deliberò d'iscrivere nel bilancio camerale del 1926 un contributo di lire 4000 per la fondazione dell'Istituto Commerciale di Toppo Wassermann in Udine.

Fornitura di vagoni. — Si reclamò reiteratamente alla Amministrazione delle Ferrovie per la fornitura di carri alle stazioni del Friuli.

Comunicazioni Udine-Grado. — Si ottenne dalla Direzione Generale delle Ferrovie che fossero migliorati gli orari della linea Grado-Cervignano-Udine. La Direzione promise inoltre di tenere conto del voto che nell'orario estivo venga accelerata la marcia dei diretti Tarvisio-Udine-Grado allo scopo di agevolare l'afflusso degli stranieri.

Stazione di Osoppo. — Si fece istanza perchè alla Stazione di Osoppo venga ristabilito il servizio con un capostazione.

Formazione delle mercuriali della Camera. — A sensi del R. Decreto-Legge 8 maggio 1924 N. 750 si compilò il Regolamento per la formazione e pubblicazione del listino quindicinale dei prezzi delle derrate e merci all'ingrosso. Il Regolamento fu discusso ed approvato in una seduta, alla quale parteciparono il dott. De Poloni del Municipio di Udine, il dott. Dorta per la Cattedra di Agricoltura e per la Federazione Agricola del Friuli, il cav. Villoresi per la Associazione Agraria Friulana, il signor Lenisa per l'Associazione Commercianti di Udine ed il signor Leoncini per la Unione Negozianti ed Esercenti.

Tariffe. — A richiesta della Prefettura si espresse parere su tariffe per le spese pubbliche.

Determinazione dei prezzi. — A richiesta della R. Intendenza di Finanza si determinarono i prezzi medi delle uve, mosti e vini per l'ultimo trimestre del 1925 agli effetti della tassa sugli scambi.

A richiesta della R. Prefettura, e in concorso del Veterinario provinciale e del Direttore della Cattedra d'Agricoltura, si determinarono i prezzi medi dei vitelli agli effetti della imposta sul bestiame e della tassa sugli scambi.

Conferimento di medaglie. — Si concessero due medaglie d'argento e due di bronzo per la Mostra di bovini e di cavalli a Caporetto.

Denuncia del commercio degli olii di seme. — Si raccomandò al Direttore del Nucleo di Polizia tributaria che non vengano elevate contravvenzioni a carico di quei negozianti di olii commestibili di seme, che iniziarono tale commercio prima dell'invasione e che per causa dell'invasione non possono offrire la prova documentata di aver fatto la prescritta denuncia al rispettivo Municipio, a sensi dell'art. 2 della Legge 5 aprile 1908, N. 136.

Nomina d'impiegati. — In conformità alla nuova pianta organica del personale della Camera, e sentita la Commissione giudicatrice dei concorrenti, il Commissario Governativo nominò un Vice-Segretario (capo dell'ufficio statistica), due Applicati, un Dattilografo ed un Commesso.

Esposizione delle Tre Venezie. — Si sono iniziati gli studi per l'Esposizione delle Tre Venezie da tenersi a Udine nel decennale della Vittoria.

## Un capolavoro cinematografico

Una visione privatissima per la quale la Direzione del Cinema Concerto Eden ha inviato ad autorità e giornalisti un ristretto numero di inviti, avrà luogo domani, domenica, alle ore 10 ant.

Si tratta della magnifica film recentemente posta in lavoro a Roma da « metteurs » in scena italiana, ma che pur essendo tratta dal romanzo celebre dello Scienkiewicz: « Quo vadis? », come altre cinematografie dallo stesso titolo, ha la non piccola prerogativa di essere montata secondo moderni criteri e con una ricchezza di mezzi che fa onore alla Unione Cinematografica Italiana.

Certo è che la cinematografia italiana — già sovrana nel mondo, scomparsa nel crollo di poderose società per effetto dei più diversi influssi, delle condizioni di costo, di materie, di finanze, ecc. — con lavori di questo genere dimostra di poter rientrare nel glorioso posto già occupato in tempi non molto lontani.

L'arte italiana dovrà anche in questo campo, uno dei più interessanti delle moderne attività, riprendere il primato: ne fa fede il capolavoro del quale sarà data la visione privata domattina.

## Società Dante Alighieri

Gli alunni del R. Liceo Scientifico di Udine (anno scolastico 1925-26), con nobile pensiero, hanno versato la somma di L. 200 per iscrivere il loro Istituto nel Libro d'oro dei soci perpetui della « Dante Alighieri ».

## Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta al sugo - Pasticciata di manzo - Contorno.

Sera: Minestrone - Cotolette alla milanese - Contorno.

## Bolletino militare

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento ed assegnati ai corpi o reparti o servizi per ciascuno indicati e dovranno presentarsi, in divisa, fra il 15 novembre ed il 15 dicembre p. v. ai Distretti militari nella cui giurisdizione hanno dichiarato di eleggere la loro residenza e dai quali saranno assunti in forza, ed ivi sarà fatto prestare loro giuramento.

I Comandi di Distretto invieranno tempestivamente i prescritti documenti di viagio agli ufficiali da essi dipendenti e per quanto riguarda l'indennità di viaggio si atterranno alle norme del paragrafo 116 del regolamento indennità eventuali.

Prestato giuramento, gli ufficiali saranno collocati in congedo o presteranno il servizio di prima nomina, che potrà essere ridotto a meno di tre mesi, nel tempo che verrà stabilito dal Ministero della Guerra. Quelli che, per ragioni economiche o di famiglia, dovessero recarsi all'estero, potranno avanzare domanda in via gerarchica al Ministero, che si riserva di consentirne l'espatrio, anche se non fosse stato prestato il servizio di prima nomina, rilasciando il relativo nulla-osta al passaporto:

*Fanteria*

Barburini Alessandro, 9.o Alpini — Ermolli Pietro, 8.o Alpini — Visintin Giovanni, 152.o Fanteria — Carmelich Bruno, 9.o Alpini — Lelli Aurelio, 2.o Fanteria — Sulfoni Carlo, 9.o Alpini — Gonano Giovanni, 2.o Fanteria — Lipizer Renato, 9.o Alpini — Petz Ottorino, 1.o Granatieri — Vianello Ulisse, 2.o Fanteria — Todesco Agostino, 8.o Alpini — Peverini Ricciotti, 8.o Alpini — Bernardinis Mario, 8.o Alpini — Kruger Riccardo, 8.o Alpini — Sabbadini Leonida, 8.o Alpini — Comoi Adriano, 9.o Alpini — Raya Carlo, 8.o Alpini — Sartori Umberto, 8.o Alpini — Rizzi Alessandro, 9.o Alpini — Baseggio Giuseppe, 8.o Alpini — Bignami Salvatore, 8.o Alpini — Alterio Michele, 2.o Fanteria — Pisano Giovanni, 8.o Alpini — Stievano Carlo, 8.o Alpini — Marchesi Lucillo, 9.o Alpini — Burg Gastone, 8.o Alpini — Buffoni Antonio, 8.o Alpini — Baudero Mario, 1.o Fanteria — Candiani Sergio, 8.o Alpini — Salanitro Carmelo, 2.o Fanteria — Azzolin Egidio, 9.o Alpini — Marussich Antonio, 157.o Fanteria — Bolla Enrico, 9.o Alpini — Franz Silvio, 8.o Alpini — Marella Giovanni, 2.o Fanteria — Trevisanato Luigi, 8.o Alpini — Pleniscar Angelo, 2.o Fanteria — Rodilosso Gaetano, 1.o Fanteria — Cametti Gherardo, 8.o Alpini — Pirogalli Ettore, 1.o Fanteria — Krizman Francesco, 8.o Alpini — Minniti Alfonso, 24.o Fanteria — Gerlicer Aldo, 1.o Fanteria — De Martino Renato, 1.o Fanteria — Tomba Umberto, 9.o Alpini — Giuliani Giuseppe, 9.o Alpini — Silvestri Vittorio, 23.o Fanteria — Lombardo Giuseppe, 1.o Fanteria — Taddeo Antonio, 24.o Fanteria — Borriello Ferdinando, 24.o Fanteria — Bonsanto Giuseppe, 1.o Fanteria — Fortuna Gaspare, 1.o Fanteria — Pirani Enrico, 23.o Fanteria — Rocla Italo, 23.o Fanteria — Crisapi Carmelo, 23.o Fanteria — Allegrucci Ugo, 24.o Fanteria — Calligari Giovanni, 24.o Fanteria — Sponza Giorgio, 1.o Fanteria.

*Cavalleria*

Zanon Lucio, Cavalleggeri Novara — Chiussi Melchiorre, Cavalleggeri Saluzzo — Centofanti Ugo, Cavalleggeri Monferrato — Nicolis di Robilant Giovanni Francesco, Genova Cavalleria — Schpeh Franco, Cavalleggeri Monferrato.

*Artiglieria*

Brailovic Antonio, 23.o Camp. — Rossi Bruno, 6.o Camp. — Doria Dario, 6.o Camp. — Vezzolini Sergio, 5.o P. C. — Paolettich Emilio, 6.o Camp. — Facchini Mario, 5.o P. C. — Angelotti Felice, 23.o Camp. — Maurizi Mario, 6.o Camp. — Iabnel Giovanni, 6.o Camp. — Del Vecchio Carlo, 5.o P. C. — Giovannini Domenico, 6.o Camp. — Rossi Bruno, 23.o Camp. — Nolarr Guido, 6.o Camp. — Gingi Pietro, 5.o P. C. — Lombardo Ermete, 5.o P. C. — Sciplino Pietro, 5.o P. C. — Scalpati Angelo, 23.o Camp. — Pinto Eugenio, 23.o Campagnia — Del Colle Romeo, 5.o P. C. — Floresta Rosario, 5.o P. C. — De Castro Ferruccio, 23.o Camp. — Rossi Domenico, 23.o Camp. — Bertoldi Giovanni, 23.o Campagna.

*Commissariato*

Consoli Placido, Direzione Commissariato di Trieste (Sezione di Gorizia).

*Sussistenza*

Gelletich Gualtiero, Direzione Commissariato Trieste (Sezione di Gorizia).

## Cipressi

Si è spento ieri, serenamente, Giuseppe Venier, uomo benvoluto da quanti lo conobbero. Egli esercì bar e pasticceria in via Vittorio Veneto, di fronte alla Posta. Dopo la invasione aprì esercizio nell'antica Piazza degli Uccelli ed ora conduceva il Bar in via Rauscedo.

In questa triste ora, mandiamo un accorato saluto alla memoria dell'ottimo sior Bepi, rivolgiamo alla vedova ed ai congiunti vive condoglianze.



## I ladri all'opera

I cavalieri della notte riprendono l'offensiva. Ieri notte ignoti tentarono per ben due volte di penetrare nel negozio di generi alimentari gestito da Guido Virgili fu Bernardino in via Gorizia. Disturbati dallo stesso proprietario che al rumore insolito scese dalla camera posta sopra il negozio, i ladri abbandonarono l'impresa dopo essere riusciti a forzare la porta.

— Durante la stessa notte il custode della villa del dott. Giacomo Canciani, in viale Ledra avvertì dei rumori sospetti nel giardino. Affacciatosi ad una finestra vide due individui i quali, dopo aver scavalcato il cancello del muretto di cinta si avvicinavano.

Il custode armatosi di rivoltella, sparò due colpi per intimorire i malviventi che si allontanarono lestamente.

## Cinema Teatro Eden

### GIOVANNI VERGA E P. MASCAGNI

Saranno due nomi che verranno tramandati ai posteri; il primo quale eccelso romanziere e drammaturgo, infatti tutti i suoi libri sono improntati ai fatti passionali d'ambientazione semplice, rustica, ma di tragicità forte provocata dall'amore che non è sincero, da tradimenti, da vendetta, ma tutti fatti ove emerge l'animo, il sentimento, il cuore; Egli benissimo ha saputo toccare le corde sensibili del nostro animo, commovendoci alle lagrime nelle scene di umana bontà.

Giovanni Verga con CAVALLERIA RUSTICANA ha toccato il diapason della popolarità; e Pietro Mascagni musicandola ha impresso all'azione la vita, lo spirito, ha messo tutto il suo genio creativo, ne ha formato il suo grande capolavoro, e quest'opera possente che da anni varca con entusiasmo tutti i palcoscenici del mondo, oggi è fresca, è nuova in cinematografia nell'Edizione lussuosissima eseguita espressamente per popolarizzarla maggiormente, e per dar modo a celebrità artistiche di imporsi all'ammirazione del pubblico, nelle difficili parti interpretative.

Esecutori principali: comm. Giovanni Grasso (Compare Alfio) — cav. Livio Pavanelli (Turiddu) — Tina Xeo (Santuzza) — Lola Romano (Lola) — Mary Cleo Tarlarini (Madre).

Anche iersera all'Eden successo d'entusiasmo da parte del numeroso pubblico intervenuto. Oggi replica dalle ore 17. Sempre maggiore si fa l'attesa del nuovo « Quo Vadis? », edizione 1925.

## CINEMA VARIETÀ MODERNO

La film

**NEMESIS**

ha riscosso meritati applausi e non ha affatto deluso l'aspettativa. Lo scieltissimo pubblico rimase soddisfatto dell'interpretazione in genere e in particolare di quella dell'artista Soava Gallone, che si è rivelata d'una superiorità indiscutibile.

Molto applauditi nel Varietà il ventriloquo Balbi che con i suoi comicissimi fantocci meccanici fa sbellicar dalle risa gli spettatori, e il duo Armand et Mary danzatori ultramoderni, che s'impongono per l'originalità ed esoticità delle loro danze.

Prossimamente il più grande dei film comici: « Il Mago di Oz ».

## Al Cinema Italia

Folla fin dall'inizio ad ammirare lo straordinario e commovente dramma LA PICCOLA PARROCCHIA, sublime interpretazione del compianto attore A. Novelli che in questo lavoro ha dimostrato una volta di più come la sua arte sia profonda e verista. Altri interpreti incomparabili: I. A. Manzini, A. Collo, L. Laporte. Repliche dalle 17 in poi. Lunedì 16 « Atlantide » di Pierre Benoit.

**CINEMA TEATRO CECCHINI**

Ultime repliche

**Il tormento di un'anima**

commovente dramma

*Segue una comica con Harold Lloyd*

## Rassegna Commerciale

### MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 13. — (per telegrafo).

Francia 101.50 — Svizzera 475 — Londra 119.50 — America 24.7125 — Berlino (marco oro) 5.84 — Austria 3.50 — Belgio 111.25 — Romania 11.25 — Spagna 352 — Praga 73.65 — Ungheria 0.035 — Jugoslavia (Borsa di Trieste) 43.60.

### Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 75.10.

Consolidato 5 per cento 95.

## Orario ferroviario

**Linea Udine - Trieste**

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12 (O) — 14.55 (A) — 17.05 (O) (per Gorizia) — 17.45 (D) — 20.10 (A).

Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.20 (A) — 9 (D) — 11.25 (A) — 15.45 (A) — 17 (D) — 19.55 (D) — 22.30 (O).

**Linea Udine - Venezia**

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 15 (D) — 17.50 (A) — 20.15 (DD).

Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.10 (DD) — 10.10 (A) — 11.51 (O) — 16 (A) — 17.30 (D) — 23.27 (A).

**Linea Udine - Tarvisio**

Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (DD) — 12.10 (A) — 16.15 (A) — 17.48 (D) —

Arrivi: ore 7.20 (A) — 11.35 (O) — 14.40 (A) — 19.45 (A) — 20.03 (DD).

**Linea Udine-Cividale.**

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.50.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 19.10 — 21 (*).

Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.65 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (*).

(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

**Ferrovia Cividale-Caporetto.**

Partenza da Cividale ferrovia: 6.40 — 12.56 — 17.50.

Partenze da Cividale Barbetta: 6.50 — 13.15 — 18 — Arrivi a Caporetto: 8.24 — 14.47 — 19.32.

Partenze da Caporetto: 5 — 11.15 — 16.13 — Arrivi a Cividale Barbetta 6.30 — 12.46 — 17.42 — Arrivi a Cividale ferrovia: 6.36 — 12.52 — 17.47.

**Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova - Grado**

Partenze: ore 4.50 (per S. Giorgio) — 9.21 — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per San Giorgio) — 18.35 (per Grado).

Arrivi: ore 7.25 (da S. Giorgio) — 8.48 (da S. Giorgio) — 13.25 (da S. Giorgio) 19.40.

Avv. Piero Pisenti - Direttore
Ettore Cicuttini, redattore responsabile
Tipografia del « Giornale del Friuli »

# CRONACA SPORTIVA

### Campionato Calcio 1.a Divisione

## Casale F. B. C. - A. C. Udinese

**Domani — Campo Natale Palli a Casale — ore 14.30**

A Casale Monferrato, domani sul campo Natale Palli, si incontreranno in epica battaglia Udinesi e Casalesi. La partita servirà di prova d'appello per i friulani, che, dopo l'impresa di Pisa, hanno alquanto fatto rialzare le proprie azioni. In Toscana i bianco-neri hanno colto indubbiamente uno dei più bei allori della loro carriera sportiva: fermo proposito in essi dunque di lavorare a tutti i costi pur di regalare agli sportivi friulani un clamoroso bis, che li porterebbe di colpo alla massima considerazione degli sportivi italiani.

Lo stato di servizio delle partite finora disputate dalle compagini, indica chiaramente quale possa essere una logica conclusione nel trarre pronostici per l'imminente cozzo.

I casalesi hanno ottenuto lusinghiere affermazioni: vittoria sul Pisa per 4 a 0, due match nulli in casa propria contro l'Internazionale ed uno a Novara contro il Novara, una sconfitta di misura sul campo del Brescia, dove anche il Torino ha sudato tre camicie per vincere di misura. Le prove sostenute danno un chiaro specchio delle brillanti doti della compagine di Calligaris: entusiasmo, gossione, tecnica, spirito d'abnegazione e di sacrificio, formano un corredo morale veramente superbo.

Conta fra le sue file degli autentici uomini di classe: Calligaris, Migliavacca, il vecchio Matteo ecc. e forma un tutto omogeneo ed equilibrato, una squadra che sul suo campo ha fama, e lo ha dimostrato coi fatti, di essere imbattibile.

Cosa sapranno fare gli udinesi contro simili avversari? Se come si vocifera, oltre a Volto, squalificato, sarà assente anche Calligaris la partita si presenta oltremodo interessante e, sebbene il campo, la classe e l'anzianità pendino a favore dei nero-stellati, sufficientemente equilibrata.

Farà la sua rentrée nelle file udinesi, Liuzzi II. Il capitano, dopo l'infortunio col Bologna, si riprometto di guidare bene all'assalto i suoi paulains. giocherà infatti, data l'assenza di Mucchi corteso, al posto di mezzo sinistro. Il rimanente della squadra rimarrà immutato, tale quale si schierò e vinse bene contro il Pisa. I nostri — e perchè celarlo? — partono indubbiamente con lo sfavore del pronostico: un risultato pari sarebbe già non una sorpresa, ma una ricompensa degli sforzi e della passione che accompagnano gli udinesi in campo. Sia loro di sprone l'attesa fremente della vigilanza e la fiducia, che non invano gli sportivi udinesi nutrono verso l'equipe concittadina.

Ecco la formazione dell'udinese: Ligizor, Cantarutti e Bellotto, De Biasi, Piani e Bonino, Gerace, Mulinaris, Pollak, Liuzzi II (cap.) e Molinis.

La squadra partirà alla volta di Casale quest'oggi alle 11.45

## I Campioni dei liberi a Cividale

Domani 15 corrente sul campo della Ginnico Sportiva di Cividale scenderanno per una partita amichevole i nostri baldi Campioni liberi.

La « Ginnico » che ha stravinto con la « Fulgor » cercherà di affermarsi sugli « Ederini » i quali scenderanno domenica a Cividale ben decisi di riconfermare le loro possibilità e loro doti.

L'Edera sportiva Udinese scenderà nella seguente formazione:

Bon, Bertoldi e Rossi, Marini, Fabbro e Minozzi, Ennio D'Odorico, Vittorio De Luisa e Piazzogna.

La squadra si presenterà dunque al completo: le doti del portiere Bon, due terzini dei più redditizi, la linea di sostegno composta di tre elementi di indiscusso valore per resistenza e potenza formano una magnifica difesa. La prima linea conta elementi giovanissimi ed agili che sanno intessere dei giuochi di assieme travolgenti. L'Edera dovrà impegnarsi a fondo se vorrà strappare la vittoria contro i forti e baldi cividalesi.